

Le proposte della Regione per gli affitti agli artigiani

Iniziativa dell'assessore dott. Ruffini per lo slittamento al 1983 dei contratti in scadenza quest'anno

MILANO, 2. La liberalizzazione «selvaggia» dei canoni d'affitto agli artigiani sarebbe un altro grave colpo inferto ad un settore già afflitto dalla stretta creditizia e dagli alti costi dell'energia e delle materie prime. Lo sostiene,

in una sua presa di posizione, l'assessore regionale all'Industria e Artigianato dott. Giovanni Ruffini, secondo il quale una liberalizzazione tout court degli affitti va contro la logica dello sviluppo e pone in seria difficoltà la sopravvivenza stessa di moltissime aziende artigiane.

Cifre alla mano l'assessore Ruffini documenta come in caso di sfratto il 20% degli artigiani rinuncerebbe a continuare la propria attività, mentre una percentuale assai più elevata verrebbe a trovarsi in una situazione abbastanza precaria; se invece l'affitto aumentasse notevolmente il 65% delle aziende artigiane finirebbe in immediato fallimento il maggior costo sopravvenuto sul prezzo dei prodotti finiti.

Forte scossa di terremoto

CAMERINO, 2. Una scossa di terremoto, valutata attorno al quinto grado della scala Mercalli, è stata avvertita questa mattina in tutto l'Alto Marecchate. Il fenomeno di carattere sussultorio, è stato preceduto da un forte vento e, in alcune zone, da un boato.

Dalla prima pagina

«TALPA»

La polizia ha oggi reso noti i nomi di cinque degli arrestati nei giorni scorsi fatti parte con Roberto Romanzi, la «talpa» del ministero dell'Industria, della brigata «Torre Spaccata». Sono Giovanni Iannaccone, Roberto Dimitrio, Mario Battisti, Francesco Scalcitti e Marcello Basili. Alcuni di essi avrebbero avuto recenti rapporti con i latitanti Renato Pancelli e Luigi Novelli, indicati come i capi della colonna romana. Questi arresti consentono ora agli inquirenti di meglio chiarire i contorni dell'attività delle «brigate di quartiere» nella capitale, i loro rapporti con i capi delle colonne, il ruolo che hanno avuto in molti attentati come l'assassino degli agenti Taverna e Granato. Il gruppo è ritenuto responsabile anche di alcune «gambizzazioni» e doveva in particolare curare la

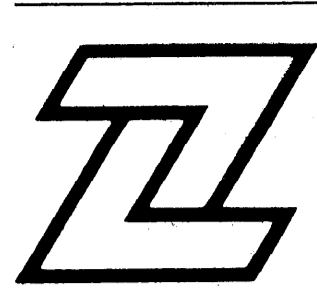
Scoperta una truffa con vaglia postali fra l'Italia e l'Austria

GELA, 2. Una truffa internazionale è stata scoperta dalla Guardia di Finanza di Gela nel corso di un'indagine su un sospetto traffico di vaglia dell'importo di 7.000 lire inviati in Austria ad Heinrich Granzer, di 40 anni, di Vienna.

La Guardia di Finanza ha accertato che il viennese, ideatore di un gioco denominato «roulette americana», una specie di «cattina di Sant'Antonio», prometteva un guadagno di cinque milioni di lire con il semplice versamento di una quota di partecipazione di 7.000 lire.

Per aver diritto ai cinque milioni era necessario, oltre al versamento del partecipante, raggiungere il primo posto di una cartella comprendente sette nomi.

La CONSOB — Commissione Nazionale per le Società e la Borsa — con delibera N. 1047 del 12.2.1982, ha autorizzato l'ammissione delle azioni ordinarie della Zerowatt S.p.A. alla negoziazione presso il Mercato Ristretto di Milano.



ZEROWATT

ZEROWATT S.p.A.
Sede Legale in Milano - Via Brera n. 6
Capitale sociale: L. 3.370.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 42724 - Volume n. 1542 - Fascicolo n. 1217 - C.C.I.A.A. di Milano n. 295896

Bilancio al 31 Dicembre 1980

(Irete)

Stato Patrimoniale

| | |
|---|-----------------------|
| Attività | |
| Immobilitazioni Tecniche | 1.951.593.924 |
| Immobili | 2.171.431.153 |
| Impianti e Macchinari | 2.171.431.153 |
| Attrezzature | 92.602.612 |
| Automezzi | 147.841.161 |
| Mobili, Arredi e Macchine Ufficio | 24.197.471 |
| Immobilitazioni in corso | 6.188.990.275 |
| Manutenzioni da Ammortizzare | 72.000.000 |
| Oneri da Ammortizzare | 42.000.000 |
| Magazzino | 12.061.683.542 |
| Cassa | 1.023.612 |
| Titoli a Reddito Fisso | 1.000.000.000 |
| Partecipazioni in Società Controllate | 1.155.000.000 |
| Crediti Commerciali | 832.429.322 |
| Crediti verso Clienti | 11.518.622.410 |
| Effetti Attivi | 1.289.922.961 |
| | 12.808.545.371 |
| Crediti verso Banche | 832.429.322 |
| Crediti Diversi | 651.491.929 |
| Ratei e Risconti Attivi | 861.841.355 |
| Totale | 35.673.005.406 |
| Conti d'Ordine | |
| Cauzione Amministratori | 1.600.000 |
| Titoli di Terzi a cauzione | 64.650.000 |
| Effetti di Terzi e Ricevute Bancarie scontati e all'incasso presso Banche | 5.653.977.593 |
| | 5.120.227.593 |
| Totale Attività | 41.383.232.999 |

| | |
|---------------------------------------|---------------|
| Passività | |
| Capitale Sociale e Riserve | 1.400.000.000 |
| Capitale Sociale | 1.400.000.000 |
| Riserva Legale | 158.419.262 |
| Riserva Straordinaria | 965.356.218 |
| Riserva Rivitalizzazione Legge 576/75 | 352.000.000 |
| Fondo Legge 615/77 | 9.910.269 |
| | 2.885.685.749 |
| Fondo Ammortamento | |
| Immobili | 791.033.281 |
| Impianti e Macchinari | 1.522.125.808 |
| Attrezzature | 1.821.051.770 |
| Automezzi | 59.501.001 |
| Mobili, Arredi e Macchine Ufficio | 94.187.889 |
| | 4.287.899.399 |
| Fondo Plusvalenze da reinvestire: | |
| D.P.R. 597/73 | 651.406.334 |
| Fondo Accantonamento | 300.000.000 |
| Fondo Indennità Anzianità Personale | 93.000.000 |
| Fondo Svalutazione Crediti | 300.000.000 |
| Fondo Rischi su Crediti | 480.433.702 |
| Fondo Imposte | 2.173.383.313 |

| | |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Debiti Finanziari a Medio Termine | |
| Mobili con Garanzia Reale | 1.217.010.901 |
| Banche senza Garanzia Reale | 3.000.000.000 |
| | 4.217.010.901 |
| Debiti verso Banche | 182.223.209 |
| Debiti Commerciali | 9.114.486.913 |
| Fornitori | 240.640.314 |
| Società Controllate | 428.456.186 |
| | 9.365.127.227 |
| Anticipi da Clienti | 18.547.115 |
| Impegni per merce da consegnare | 6.248.875.128 |
| Debiti Diversi | 2.801.407.821 |
| Ratei e Risconti Passivi | 1.821.390.459 |
| | 34.622.596.655 |
| Debiti a medio termine: | |
| con garanzia reale | 2.032.160.999 |
| senza garanzia reale | 2.550.000.000 |
| Capitale sociale e riserve | L. 5.111.094.500 |
| (escluso l'utile dell'esercizio 1981) | 5.653.977.593 |
| | 1.050.408.751 |
| Totale | 35.673.005.406 |

Conto dei profitti e delle perdite

| | |
|---|-----------------------|
| Profitti | |
| Ricavi per Vendite | 40.020.855.946 |
| Ricavi fiscali su esportazioni | 174.974.709 |
| Ricavi diversi e recupero spese | 1.695.232.381 |
| Proventi Finanziari | |
| Interessi su Titoli a reddito fisso | 114.450.400 |
| Interessi Attivi Bancari | 194.801.787 |
| Interessi Attivi Commerciali | 205.267.260 |
| | 515.014.755 |
| Plusvalenze per cessioni di | |
| Immobilitazioni tecniche | 625.413.968 |
| Incremento delle immobilizzazioni tecniche per Lavori interni | 69.810.063 |
| Utilizzo Fondi Imposte | 107.709.000 |
| Fondo Rischi su Crediti | 128.584.474 |
| | 236.293.476 |
| Oscillazioni Attive su Cambi | 14.543.805 |
| Sopravvenienze Attive | 30.094.136 |
| Rimanenze finali | 12.061.683.542 |
| Totale Profitti | 55.443.923.781 |

| | |
|--|----------------|
| Perdite | |
| Esistenze iniziali | 6.982.141.205 |
| Acquisti | 26.402.460.607 |
| Costo del Lavoro e Oneri relativi | 5.052.766.550 |
| Spese per prestazioni di servizi | 9.356.609.013 |
| Oneri Tributarî | |
| Imp. e Tasse deducibili dell'esercizio | 28.275.620 |
| Imposte degli esercizi precedenti | 107.709.000 |
| Accounti d'imposta dell'esercizio | 548.896.043 |
| Oneri Finanziari | |
| Interessi Passivi Bancari | 1.436.536.337 |
| Interessi Passivi vari | 15.268.953 |
| Altri Oneri Finanziari | 99.909.821 |
| | 1.551.715.111 |

| | |
|-----------------------------------|-------------|
| Ammortamenti | |
| Immobili | 141.825.686 |
| Impianti e Macchinari | 206.740.357 |
| Attrezzature | 396.385.437 |
| Automezzi | 26.797.508 |
| Mobili, Arredi e Macchine Ufficio | 29.279.657 |
| Oneri Pluriennali | 10.500.000 |
| Manutenzioni | 18.000.000 |
| | 829.528.725 |
| Accantonamenti | |
| Al Fondo Indennità Anz. Personale | 314.650.820 |
| Al Fondo Rischi su Crediti | 93.000.000 |
| Al Fondo Svalutazione Crediti | 200.000.000 |
| Al Fondo Imposte | 390.000.000 |
| | 957.650.820 |

| | |
|---|--|
| Il Consiglio d'Amministrazione della Zerowatt assume la responsabilità della esattezza e completezza dei dati e delle notizie riportate nel presente prospetto e ne autorizza la pubblicazione nei termini sopra descritti. | |
| Totale | |
| 55.443.923.781 | |

Prospetto informativo ai sensi della delibera CONSOB del 24 ottobre 1977 - n. 283

1) Denominazione della Società ZEROWATT S.p.A.
Sede Legale: Milano, Via Brera 6
Costituito il 4 Luglio 1941 - Durata al 31 Dicembre 2050.

Direzione, Sede Amministrativa e Commerciale: 24020 Nese (Bg) - Via Busa n. 19.
Stabilimento: 24020 Nese (Bg) - Via Busa n. 19.

Oggetto Sociale: La Società ha per oggetto la fabbricazione ed il commercio di articoli elettrotecnici ed affini.

Il Collegio Sindacale in carica è stato eletto in data 16 aprile 1981 per il triennio 1981 - 1982 - 1983 ed è così composto:

Presidente: Dr. Claudio Podesta (nato ad Arezzo l'8/5/1939)

Sindaco Effettivo: Dr. Achille Conti (nato a Milano l'8/3/1931)

Sindaco Effettivo: Dr. Gianroberto Cova (nato a Milano il 5/4/1934)

Sindaco Supplente: Dr. Luigi Palleroni (nato a Milano il 3/6/1939)

Sindaco Supplente: Dr. Gabriele Tirelli (nato a Pavia il 30/6/1941).

6) Storia della Società
La Società è stata costituita nel 1941 con la denominazione «Elettro S.p.A.» (Società Costruzioni Apparecchi Elettrodomestici) che veniva modificata in «Zerowatt S.p.A.» dall'Assemblea generale Straordinaria del 28 Dicembre 1967.

Il complesso industriale sorge all'inizio della Val Seriana, in località Nese su una superficie coperta di circa 35.000 metri quadrati che comprendono gli uffici direzionali e commerciali, il centro studi e progettazione e i vari reparti di produzione.

Nata da una piccola fabbrica di materiale elettrico, si specializza dapprima nella produzione di piccoli elettrodomestici; negli anni cinquanta si impongono a Nese le prime linee per la produzione del «bianco».

Nel 1968 assorbe, dalle Fabbriche Elettrotecniche Riunite di Milano, a seguito di un atto di concentrazione, la branca elettrodomestici e il marchio Zerowatt.

Oggi, attraverso cinque linee di montaggio, la Zerowatt è in grado di produrre contemporaneamente quattro modelli di lavabiancheria e di lavavetro con una potenzialità complessiva di 1.000 apparecchi al giorno.

Il Centro Elaborazione Dati permette il controllo operativo della fabbrica, della gestione commerciale e finanziaria.

I controlli tecnici sulla produzione permettono alla Zerowatt di avere tutti i suoi modelli approvati dai più importanti Istituti Nazionali ed Esteri che certificano la sicurezza dei prodotti elettrotecnici.

7) Evoluzione del capitale sociale
Negli ultimi anni il capitale sociale ha subito le seguenti variazioni:

| Data delibera | Capitale sociale (lire milioni) | Numero azioni (000) | Valore azioni (lire) | Modalità |
|---------------|---------------------------------|---------------------|----------------------|--|
| 31.1.1968 | 500 | 500 | 1.000 | a pagamento con emissione alla pari di n. 495.000 azioni |
| 24.11.1969 | 750 | 750 | 1.000 | a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni |
| 30.10.1970 | 1.000 | 1.000 | 1.000 | a pagamento con emissione alla pari di n. 250.000 azioni |
| 26.5.1975 | 1.400 | 1.400 | 1.000 | emissione prestito obbligazionario convertibile di Lire 400.000.000 alla pari (*) |
| 16.4.1981 | 2.800 | 2.800 | 1.000 | gratuito |
| 16.4.1981 | 3.700 | 3.700 | 1.000 | a pagamento, riservato a terzi, con emissione di n. 570.000 azioni con un sovrapprezzo di L. 2.500 |

(*) La conversione in azioni del prestito obbligazionario convertibile - Zerowatt 75 - è avvenuta per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1977 e per L. 200.000.000 nell'Esercizio 1979.

La Società non ha prestiti obbligazionari in circolazione.

8) Dividendi e utili netti
Gli utili netti e i dividendi degli ultimi tre esercizi, i cui risultati sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci, sono stati:

| Esercizio | 1978 | 1979 | 1980 |
|-----------------------------------|-------|-------|---------|
| Capitale sociale (in milioni) | 1.200 | 1.400 | 1.400 |
| Utili netti di bilancio (milioni) | 648,8 | 712,5 | 1.050,4 |
| Dividendi erogati (milioni) | 360 | 420 | 420 |
| Dividendi per azioni (lire) | 300 | 300 | 300 |
| % sul valore nominale | 30 | 30 | 30 |

9) Bilancio ultimo esercizio
Il bilancio al 31/12/1980 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 Aprile 1981 e viene riportato a lato.

10) Partecipazioni
La Zerowatt S.p.A. possiede il 58,84% del capitale sociale della Pargest S.p.A. di Cirié (Torino), di L. 3.000.000.000. Questa partecipazione deriva dalle seguenti acquisizioni: nel corso del 1980 so-

no state acquistate al valore nominale (L. 1.000) n. 1.155.000 azioni, pari a L. 1.155.000.000. Nel 1981, a seguito dell'aumento del capitale sociale della Pargest S.p.A. da L. 2.200.000.000 a L. 3.000.000.000, sono state sottoscritte n. 610.000 azioni pari a L. 610.000.000. La Società Pargest S.p.A. è specializzata nella produzione di frigoriferi e possiede uno stabilimento che sorge su una superficie coperta di circa 25 mila metri quadrati comprendenti i reparti di pro-

duzione, il centro studi e progettazione, gli uffici direzionali e commerciali.

La capacità produttiva dello stabilimento è attualmente di 150.000 pezzi annui.

Anche i frigoriferi di Cirié sono approvati dai più importanti Istituti internazionali che certificano la sicurezza e le prestazioni.

Nel 1981 la Zerowatt S.p.A. ha costituito e sottoscritto l'intero capitale sociale di D.M. 50.000 della Zerowatt G.m.b.H. di Francortorte (Germania).

La Società si occupa della commercializzazione dei prodotti Zerowatt, fabbricati a Nese e a Cirié, per i mercati tedesco e austriaco.

11) Prodotti e mercati
I principali prodotti di fabbricazione Zerowatt sono:

- Lavatrici
- Lavastoviglie
- Asciugatrici

Per questi prodotti, attualmente la Zerowatt S.p.A. ha una quota del mercato italiano pari all'8% circa. In parallelo a questa produzione, si affiancano i piccoli elettrodomestici che completano la gamma.

Per quanto riguarda i mercati esteri, la Zerowatt esporta principalmente verso i Paesi del MEC.

12) Personale della Società

Situazione al 31 Dicembre

| | 1979 | 1980 | 1981 |
|-------------------|------|------|------|
| Dirigenti | 2 | 4 | 4 |
| Impiegati | 88 | 90 | 88 |
| Operai | 353 | 341 | 326 |
| Totale dipendenti | 443 | 435 | 418 |

13) Situazione contabile al 31 dicembre 1981 e indicazioni chiusura esercizio 1981.

Dalla Situazione Contabile al 31 Dicembre 1981 emergono i seguenti dati significativi:

Fatturato netto L. 43.538.391.190
Immobilitazioni tecniche L. 6.865.657.120
Credito verso Banche L. 255.785.969
Debiti verso Banche L. 428.456.186
Credito verso clienti L. 16.717.295.405
Debiti verso fornitori L. 10.031.506.321

Debiti a medio termine: con garanzia reale L. 2.032.160.999 senza garanzia reale L. 2.550.000.000
Capitale sociale e riserve L. 5.111.094.500 (escluso l'utile dell'esercizio 1981)

Gli investimenti in Immobilizzazioni Tecniche sono stati di 700 milioni mentre il Magazzino si è ridotto a circa 9.800 milioni di lire.

Sotto il profilo finanziario, l'aumento del Capitale Sociale, un'operazione a medio termine e una attenta gestione delle scorte, hanno consentito di contenere in termini ridotti l'indebitamento a breve verso il sistema bancario.

Sotto il profilo economico si ritiene che l'esercizio 1981 possa chiudere con un Utile soddisfacente che consentirà di remunerare il Capitale.

14) Programmi di sviluppo con riferimento anche alle Società controllate

Il programma di attività per i prossimi anni, sia della Zerowatt, che della controllata Pargest, non si discosta dalla linea seguita sino ad ora, che si può riassumere nei termini seguenti:

- evoluzione dei prodotti per consolidare la posizione qualitativa nella fascia medio alta del mercato;
- applicazione sempre aggiornata dei nuovi sistemi di automatizzazione e robotizzazione ai processi produttivi per aumentare la produttività industriale;
- affinamento dei sistemi distributivi nei Paesi dove si può vendere il prodotto finito;
- intensificazione della vendita di engineering e componenti nei Paesi del terzo mondo dove non c'è possibilità di esportare apparecchi finiti.

15) Valore venale titoli azionari

Il valore venale unitario dei titoli azionari, come da Certificato Peritale del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano del 30 Settembre 1981, è stato determinato in L. 3.900 rispetto ad un valore nominale di L. 1.000.

16) L'incarico del Servizio Titoli sulla piazza di Milano è stato assunto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Nirone 8.

LA BORSA

QUOTAZIONI DEL 2 MARZO 1982

| TITOLI | odierna | var. | TITOLI | odierna | var. |
|--|---------|--------|------------------------|---------|---------|
| Buoni del Tesoro | | | | | |
| 1-4-82 5,50% | 99 | - | Gemina | 515 | + 12 |
| 1-4-82 12% | 99,55 | - | Generalfin | 783 | + 15 |
| 1-10-83 12% | 99,55 | + 0,10 | Gim risp. | 2.400 | + 40 |
| 1-1-84 12% | 86,60 | - | Gim risp. | 3.641 | + 31 |
| 1-4-84 12% | 87,25 | - | Iri pr. | 1.012 | + 50 |
| 1-10-84 12% | 84,00 | - | Hill risp. | 4.355 | + 135 |
| 1-1-83 | 96,90 | + 0,05 | Invest | 3.099 | + 34 |
| 1-1-83 | 99,70 | - | Invest | 11.000 | + 130 |
| 1-7-83 | 99,70 | - | Mittel | 1.578 | + 42 |
| Certificati di credito del Tesoro | | | | | |
| 1-5-82 | 99,20 | + 0,05 | Part. Finanz. | 879 | + 29 |
| 1-8-82 | 99,20 | + 0,10 | Pirelli SpA | 1.401 | + 34 |
| 1-10-82 | 100 | + 0,10 | Pirelli risp. | 1.365 | + 50 |
| 1-1-83 | 100 | - | Risparmio | 1.200 | + 29 |
| 1-3-82 | 100 | - | Rea | 26.150 | - |
| 1-5-82 | 99,70 | + 0,05 | Reina risp. | 26.000 | + 1.000 |
| 1-8-82 | 99,20 | + 0,10 | Sern | 1.115 | + 19 |
| 1-7-82 | 99,95 | + 0,10 | Sme | 3.000 | + 1 |
| 1-8-82 | 100,05 | + 0,10 | Stet | 1.115 | + 6 |
| 1-10-82 | 99,95 | + 0,10 | Stet | 1.115 | + 6 |
| 1-12-82 | 100 | - | Immobiliari - Edilizia | | |
| 1-3-84 | 98,75 | - 0,15 | Aedes | 8660 | - 50 |
| 1-4-84 | 99,00 | - | Bi risp. | 767 | - 2,75 |
| 1-6-84 | 99 | - | Co. Ge. | 1.510 | - 40 |
| 1-6-84 | 99 | - | Co. A. Roma | 219,50 | - 0,50 |
| Alimentari e agricole | | | | | |
| Alimont | 2.850 | - | Imm. Sogone | 1.810 | - 2 |
| Bonif. Ferrar. | 27.056 | - | | | |